

Grazie all'amore la Missione è Possibile

Costituita a Torricella una nuova sede dell'associazione umanitaria

► Missione Possibile Svizzera è un'associazione missionaria nata per sostenere progetti umanitari per garantire i diritti fondamentali alla vita, quali una sana educazione e scolarizzazione, cure mediche adeguate, rispetto della famiglia e libertà di pensiero. Il suo obiettivo è prevenire l'abbandono, l'abuso e lo sfruttamento dei bambini, investendo nelle nuove generazioni per migliorare la qualità di vita in diversi paesi.

Attualmente il gruppo collabora con Missione Possibile Italia in Laos, Birmania, Cambogia, Vietnam, India e Argentina. Con la solidarietà e la cooperazione cerca di prevenire l'abbandono

dei bambini, creando e sostenendo strutture sanitarie e di prima accoglienza, consultori, scuole; appoggiando centri di sostegno per ragazze madri; fornendo strutture per aiutare i bambini di strada e le vittime di violenza,



di abusi sessuali o della prostituzione; favorendo attività di microcredito in aiuto a donne in difficoltà.

Con il sostegno a distanza intende garantire la scolarizzazione, contribuendo così a combattere l'analfabetismo e a prevenire lo sfruttamento del lavoro minorile. L'impegno dei suoi sostenitori si traduce in programmi di educazione, istruzione e formazione professionale.



“ La cosa più bella è stata stare insieme ai bambini orfani della «Sunshine House». Spero tanto di tornarci al più presto.

“ Convinto di poter dare conforto ed aiuto, sono rientrato con la certezza di aver ricevuto molto di più.

“ Nel riguardare le foto ripenso alla loro gioia nel farsi fotografare, nel salutarmi agitando le mani o solo al piacere di chiamarmi urlando il mio nome...

“ I grossi occhi neri, tristi e profondi dei bambini cambogiani e birmani ti trapassano da parte a parte, senza via di scampo; da quel momento non puoi più tirarti indietro...



La testimonianza del presidente dell'associazione

► Durante il mio primo viaggio missionario in Sri Lanka nel 1988 insieme a Manuela, che avrei sposato il 4 Giugno 1989, meravigliosa moglie, mamma dei nostri quattro stupendi figli maschi e compagna sin da allora di tante avventure, avvenne qualcosa di così radicale che avrebbe rivoluzionato per sempre la mia esistenza. Effettivamente, quello in Sri Lanka fu il viaggio più duro ed estremo da me mai effettuato, avendo visto per dieci giorni nella giungla con una tribù di aborigeni, denominata «Veddah», senza poter mai usufruire di acqua potabile e delle principali comodità quotidiane. Malgrado le privazioni e la costante sofferenza per il caldo torrido e le migliaia di zanzare e moscerini che ci assaltavano, iniziai a vedere e comprendere la sofferenza e la disperazione di un popolo.

Fui tremendamente colpito dalle «grida» silenziose di quei bambini, di quelle donne e uomini emarginati dalla società e condannati a una lenta e dolorosa fine. Prima di allora, avevo già viaggiato in diverse na-

zioni impropriamente chiamate «del terzo mondo», senza mai comprendere ciò che stava accadendo intorno a me.

Mai le mie orecchie avevano udito queste tremende grida! Non fui più la stessa persona. Era nata in me una inarrestabile determinazione a «gridare» al mondo la sofferenza del mondo stesso. Così, negli anni successivi, con mia moglie, iniziammo a rispondere alle grida. Grida dai bassifondi Statunitensi nei quartieri popolari ed emarginati, dove io e Manuela abbiamo prestato la nostra opera al centro Teen Challenge di Buffalo, New York.

Grida intorno a noi delle migliaia di persone in Italia intrappolate dalla droga, dimenticate, abbandonate e private della gioia di vivere la quotidianità, quando con la mia famiglia abbiamo prestato servizio di volontariato per 15 anni presso la Comunità del Buon Pastore a Segrate (Milano). Grida dei cristiani perseguitati in Cina. Grida dei trafficanti di cocaina venezuelani ed europei nelle carceri in Venezuela.

Grida delle donne Hmong nel Vietnam anch'esse perseguitate, violentate e torturate dal regime, colpevoli solo di essere cristiane. Grida delle tribù Guarani, Toba e Wichì, nel nord dell'Argentina, abbandonate e trascurate dal governo senza una minima assistenza medico-sanitaria. Grida del popolo Birmano privato degli essenziali diritti di libertà di espressione. Grida degli orfani e delle vedove rimaste sole in Sri Lanka dopo la furia dello tsunami. Grida



delle migliaia di bambine orfane in Cambogia, inesorabilmente destinate ai bordelli cambogiani e thailandesi. Grida degli orfani abbandonati in India dai genitori nelle strade delle principali città. Grida! Grida! E ancora Grida! Vedendo queste foto, forse noterai che molte di queste persone ora non gridano più. Tanti amici, uomini e don-

ne di buona volontà hanno deciso, insieme a Missione Possibile, di rispondere concretamente alle grida nel mondo, sostenendo vari progetti umanitari, rinunciando magari alle proprie vacanze per condividere il proprio amore, la propria ricchezza e la propria gioia. Abbiamo scoperto che ciò che è «superfluo» per noi nel mondo occidentale, significa «vita» in tante nazioni nel mondo. La mia speranza è che possa far nascere in te un nuovo desiderio per poter amare il tuo prossimo in modo diretto, guardando il mondo con occhi diversi. Possiamo e dobbiamo fare la differenza intorno a noi!

Gerry Testori

Presidente di Missione Possibile

Le attività della associazione

- Studio e sviluppo di progetti locali presso orfanotrofi, centri di accoglienza, case famiglia, ospedali, chiese, case per prostitute;
- Raccolta fondi per il finanziamento dei progetti;
- Opera di sensibilizzazione presso l'opinione pubblica, le imprese, le chiese, le scuole, le strutture pubbliche e private;
- Viaggi Missionari: sono aperti a chiunque voglia partecipare e ci permettono di valutare direttamente sul posto i bisogni e i progetti più urgenti, e allo stesso tempo ci consentono di avere una supervisione in tempo reale degli interventi e investimenti effettuati dai nostri sponsor e investitori.

Missione Possibile non vuole rimanere passiva alle grida di disperazione che ci giungono da diverse parti del mondo; desideriamo vivere un cristianesimo reale e concreto, mirato a sostenere e formare nuove generazioni con sani principi e sani valori d'amore verso il prossimo.

I progetti in corso

- Ampliamento scuola elementare Roong, 2 nuove classi di prima elementare, edificio multifunzionale per biblioteca, sala per computer, sala riunioni e camere insonorizzate.

Costo totale CHF 60.000

- Costruzione nuova scuola materna nel villaggio Roong struttura che accoglierà 50 bambini in un terreno adiacente alla scuola già in funzione.

Costo totale CHF 90.000

- Progetto clinica Mobile con un medico Cambogiano, due infermieri e un artista che prestano servizio di pronto intervento e distribuzione di medicinali, tre volte la settimana in zona totalmente priva di strutture sanitarie.

Costo annuale CHF 19.000

- Materiale scolastico e divise per 175 alunni della scuola elementare nel villaggio Roong.

Costo totale CHF 5.000

Missione Possibile Svizzera sarà presente **sabato 12 luglio** davanti all'entrata del Supermercato (lato parcheggio) della **Migros di Agno**

Oltre alla distribuzione di materiale informativo sarà allestito un mercatino il cui ricavato verrà devoluto ai progetti della Missione.

TUTTO È POSSIBILE PER CHI AMA



Associazione Missione Possibile Svizzera

Via Ungè 19, 6808 Torricella
Tel. 091 604 54 66

Banca Raiffeisen Lugano
Via Pretorio 22, 6900 Lugano

Numero di conto: 1071585.70
IBAN:
CH04 8037 5000 1071 5857 0
Codice bancario: 80375

www.missionepossibile.ch
info@missionepossibile.ch

MISSIONEPOSSIBILE.CH